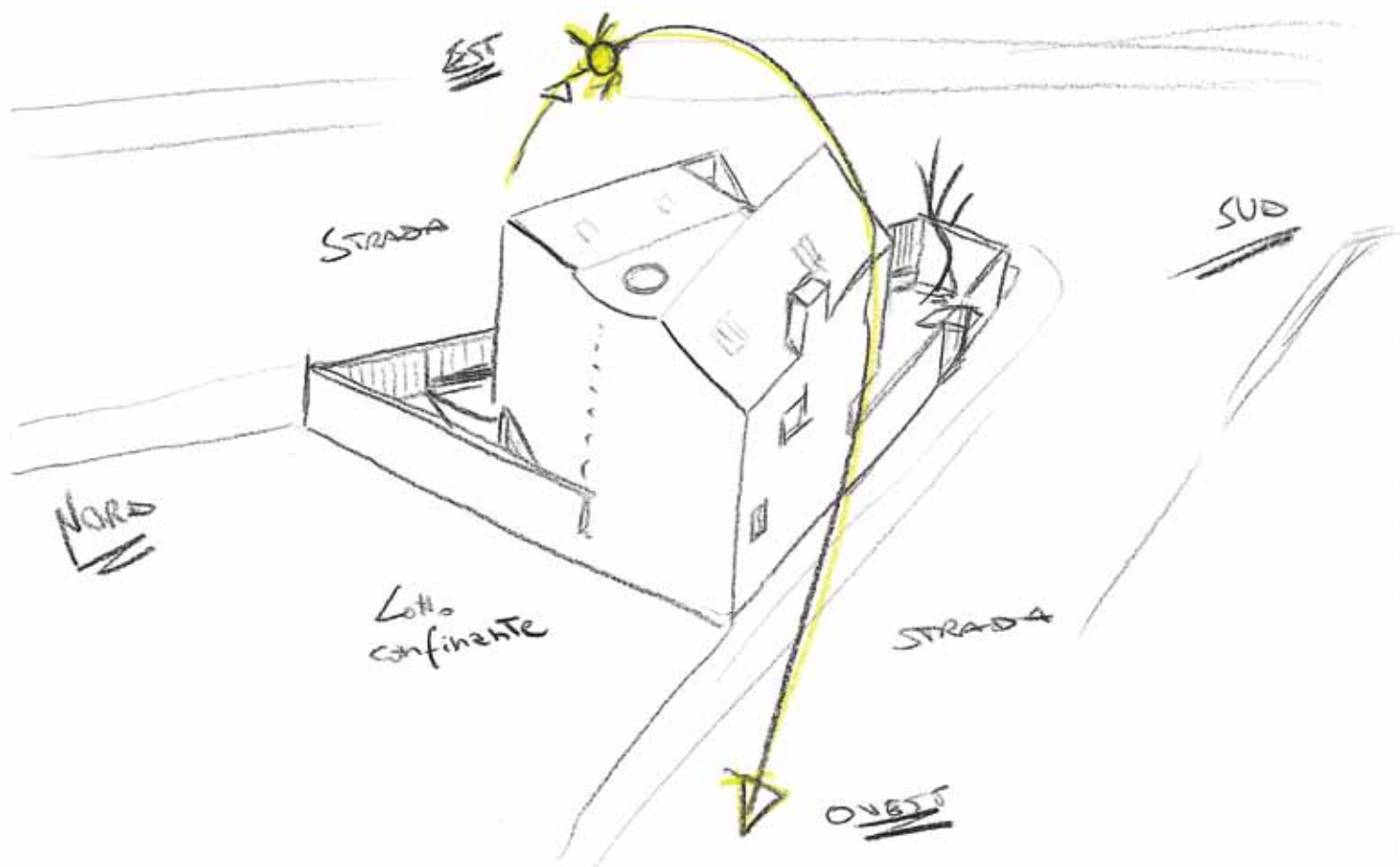


LA PRIMA CASA CLIMA CLASSE A PUGLIESE

Nasce ad Altamura ed è il perfetto esempio di fusione tra risorse del territorio e risparmio energetico

di **Alessandra Guzzi**





Altamura è una città dalla storia antica, un insediamento nato nell'età del bronzo, arricchito in periodo medievale dal regno culturale di Federico II. Una città famosa per la qualità del suo pane dalle dimensioni enormi, esaltato anche dalle parole del poeta latino Orazio "[...], ma il loro pane è superiore, anche il viaggiatore stanco lo trasporta volentieri sulle spalle". Una città che ora ritorna protagonista grazie alla realizzazione della prima CasaClima A pugliese per mano dello Studio Rinaldi e Fiore e con l'assistenza sui materiali dell'azienda BigMat Centro Edile Quartarella.

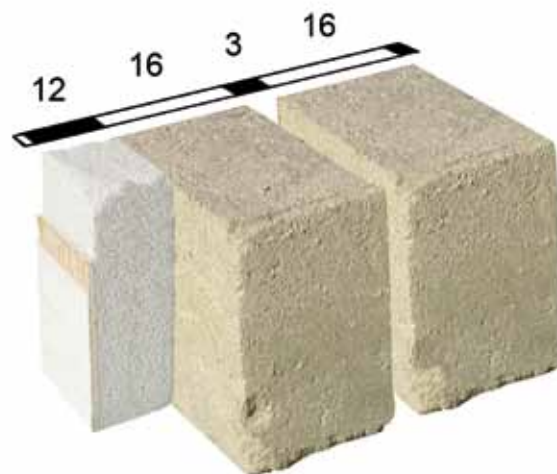
L'immobile, costruito nella cittadina distante solo 45 chilometri da Bari soddisfa tutti i parametri che concorrono ad una ecosostenibilità edilizia non solo per ciò che concerne un attento uso dei materiali, ma riuscendo anche a cogliere le peculiarità ambientali del luogo sfruttandole per agevolare l'autosostenibilità energetica ed idrica dell'edificio.

UN INTERVENTO IN SINERGIA CON IL TERRITORIO

L'edificio è costituito da quattro livelli di cui uno interrato. Nel progetto si applicano i concetti teorici legati al risparmio energetico, nel rispetto delle tecniche, elementi e materiali di rapporto con la tradizione locale, che dimostra anche un attento studio dell'ombreggiamento

reciproco delle varie parti dell'edificio. La stessa disposizione dell'immobile sfrutta un'esposizione atta a garantire il corretto irraggiamento solare nei mesi invernali e convoglia le correnti utili a rinfrescare l'ambiente interno nelle calde giornate estive. I progettisti hanno cercato di fondere nella maniera più intima e allo stesso tempo efficace le indispensabili caratteristiche di una "casa a 2 litri" (equivalenti a due metri cubi di gas metano al mq per anno) con le utili risorse naturali di un ambiente ricco come quello dell'altipiano delle Murge.

La ricerca dell'elemento locale ha portato alla costruzione della rampa carrabile esterna sfruttando la pietra calcarea dell'altipiano; le scale e i pavimenti esterni si arricchiscono



IL RUOLO DI BIGMAT

Le origini di Centro Edile Quartarella risalgono al 1949, quando Nicola Quartarella, affermato mastro muratore specializzato nella costruzione di forni a legna, intuisce di dover percorrere nuove strade nel settore dell'edilizia allora in forte espansione.

Il 1981 è l'anno in cui nasce la società che arriverà sino ai nostri giorni, la Centro Edile Quartarella Srl, e sempre in quell'anno ad Altamura verrà allestito un nuovo e moderno showroom in via S. Martino, tra i più all'avanguardia d'Italia, come gli altri a seguire, del 1991 e del 2010. Tant'è vero che lo showroom attuale ha appena ricevuto il premio del Best Showroom Award 2011 allo scorso Cersaie.

L'azienda, insomma, da sempre è al passo con i tempi, stimolandone e anticipandone le esigenze: atteggiamento confermato dall'assistenza che il Centro Edile Quartarella ha fornito ai progettisti procurando i materiali utilizzati nella realizzazione della prima CasaClima A pugliese, ottenendo un immobile dall'impiantistica ottimale, una realizzazione accurata e di grande comfort in cui l'alto grado di isolamento termico e le altre varie soluzioni permettono di risparmiare sui costi di consumo elettrico, idrico, aumentando così anche il valore di mercato di questa abitazione green. Forti da parte di BigMat e di Centro Edile Quartarella sono oggi la volontà e lo sforzo nella ricerca di nuovi materiali, per iniziare a fare cultura sul territorio. Parliamo di calcestruzzi traspiranti, cappotti termici, biocalci, tende fotovoltaiche, pannelli isolanti. L'inserimento e l'offerta di questi articoli vogliono essere dei piccoli input per iniziare a sensibilizzare le imprese ed i privati verso l'abitare sostenibile. La parte ardua, che spetta soprattutto ai tecnici (per questo motivo va dato grande merito ai progettisti Fiore e Rinaldi, perché sono riusciti a rendere consapevoli imprenditori e privati sull'investimento premiante delle case passive) è quella di dimostrare agli imprenditori, che costruire case passive richiede uno sforzo maggiore iniziale, ma hanno una resa e valore maggiori nel tempo.

Il forte ostacolo sta nel fatto che i materiali idonei per la costruzione di case passive hanno un costo maggiore rispetto agli edifici normali. Quindi la forza sta nel saper dimostrare al consumatore finale (acquirente di appartamenti) che l'investimento maggiore oggi, abbatte i costi dei consumi energetici di domani, sino a divenire davvero conveniente per le 'tasche', oltre che per la salute.

no del delicato colore della pietra Apricena, tipica pietra pugliese estratta nelle cave del Gargano. Un'attenzione verso la territorialità che si manifesta anche nella scelta di piante ed elementi floreali autoctoni che non solo decorano

il giardino dell'edificio, ma concorrono a sostenere la bioclimaticità della casa. Del resto, la stessa anima di questa importante abitazione unifamiliare si compone della somma di vari elementi che sfruttano l'uso di risorse locali.

L'edificio, realizzato con struttura portante in cemento armato, utilizza per i tamponamenti esterni il "tufo di Altamura". Questo calcare di colore grigiastro, presente in banchi nella parte meridionale dell'alta Murgia, concorre ad agevolare l'isolamento termico sfruttando le sue ottime caratteristiche meccaniche, fisiche e igrometriche. Proprietà che ben si sposano con le medesime qualità dei pannelli isolanti Ytong Multipor di 12 cm, i cui elementi base sono di idrati di silicato di calcio e sono ideali per la protezione dell'edificio grazie alla loro bassa conduttività termica e alla buona capacità di diffusione del vapore. Un impianto esterno, in sostanza, composto da materiali la cui struttura porosa consente di realizzare con facilità e precisione tutte le fasi di levigatura e modellazione necessarie per la creazione delle pareti curve dell'immobile. Materiali ecologici e con basso impatto ambientale vista la loro composizione a base di materie prime naturali e la possibilità di riciclaggio dei pannelli.



SOLUZIONI GREEN

Questa casa consente un altissimo risparmio energetico rendendo quasi superfluo l'utilizzo di energie rinnova-



bili. Interessanti soluzioni sono state quindi adottate nella realizzazione della copertura, in parte a falde, con copertura in lamine d'alluminio in parte piana a terrazzo, che sfrutta le caratteristiche meccaniche e di isolamento termico a triplo strato, 15 cm, di polistirene estruso. A tali soluzioni si somma l'azione del lucernario che, oltre che illuminare un suggestivo vano scale trapezoidale, funge anche da camino per l'attivazione della ventilazione. Lo stesso tetto a falde, così come il terrazzino, permette inoltre il recupero delle acque piovane, le quali, convogliate nella cisterna interna di 16mila litri, risultano poi utili nell'irrigazione delle aree verdi e per lo scarico dei wc, riducendo così in maniera notevole l'uso dell'acqua potabile proveniente dall'acquedotto comunale.

RISCALDAMENTO E CONDIZIONAMENTO

La stessa attenzione viene riservata anche agli impianti di riscaldamento e raffreddamento che concorrono a sostenere l'ecosostenibilità della struttura abitativa. Il sistema di riscaldamento viene garantito da una serie di pannelli radianti a pavimento che sfruttano l'alimentazione di un impianto a gas metano con caldaia a condensazione. La distribuzione del calore può essere regolata grazie ad una gestione e suddivisione modulata per ogni singolo ambiente. L'impianto di raffreddamento utilizza una serie di radianti inseriti nel pavimento ed alimentati grazie all'energia elettrica con pompa di calore. In quest'ottica di gestione efficace del microclima interno, tutte le aperture sono state dotate di sistemi schermanti mobili posti all'esterno. ■

INFORMAZIONI

CasaClima A - nuova costruzione

Indice termico invernale: 19 kWh/m²a

Indice di emissioni di CO₂: 15 kg/m²a

Ubicazione: Altamura (BA)

Committente: Mariangela Squicciarini

Progettisti: Studio Rinaldi e Fiore Domenico Rinaldi, Domenico Fiore
www.rinaldiefiore.it info@rinaldiefiore.it

Consulenti energetici CasaClima:

Pamela Aversente, Margherita Colonna

Costruttore: Impresa edile Rinaldi Giuseppangelo

